

## Commiato

Mario Banchio

Parafrendendo un noto verso del Qoelet si potrebbe dire "C'è un tempo per il lavoro e c'è un tempo per il riposo". Ecco per me oggi è arrivato il tempo del riposo. Dopo tanti anni trascorsi a lavorare per il "Corriere" in svariati ruoli e, in questi ultimi undici anni e mezzo, come direttore, viene ora il momento di fermarsi.

È quindi il momento del commiato.

Lascio una grande famiglia di lettori che è ed è sempre stata la forza del giornale, migliaia di persone che con fedeltà ci seguono da anni e con i quali si è instaurato un dialogo proficuo. È un rapporto affettuoso quello dei lettori con il loro settimanale, un rapporto che ho cercato di alimentare concedendo spesso spazio alle opinioni, alle lamentele o alle segnalazioni positive che arrivavano dai lettori, veri padroni del giornale.

Lascio un gruppo di colleghi ed uno stuolo di collaboratori con i quali ho lavorato con gusto in questi anni in unità di intenti e di motivazioni. Colleghi e collaboratori che credono nell'importanza della comunicazione fondata sulla verità, sulla verifica delle notizie soprattutto sul rispetto delle persone. Non è un momento semplice per la carta stampata, assediata com'è da un eccesso di informazioni o pseudo tali provenienti dal web.

L'unica ricetta per sopravvivere credo sia di restare fedeli alle regole e cercare di proporre un giornale serio, ancorato alla realtà locale, che sappia dare una lettura equilibrata dei fatti, raccontando ciò che va ma anche ciò che non va, e riesca a mantenersi libero dalle tante pressioni esterne. Questo ho cercato di fare in questi anni.

Grazie perciò a quanti mi hanno accompagnato in questo tempo: ai direttori che mi hanno preceduto ed ai quali devo molto (don Dionigi Marino, don Giuseppe Peirone, don Alberto Girello e don Mariano Tallone), a tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito con il loro lavoro e con la loro intelligenza alla vita ed alla crescita del giornale, ai lettori che hanno confermato la loro fiducia.

A partire da questo numero il giornale è firmato da don Mariano Tallone.

### SALUZZO 1927

Grida per Sacco e Vanzetti

pag. 9

## la vignetta

di gianni audisio



# SCUOLA Inizia l'anno scolastico e gli studenti non dovranno più spostarsi tra i due plessi Liceo "Bertoni": lo spreco è finito

## Definitivo addio della scuola alla vecchia sede nel centro storico



L'atrio della ex scuola d'arte in via S. Giovanni

**SALUZZO** - Il liceo Bertoni dice addio alla vecchia sede del palazzo Solaro di Monterosso.

Il nuovo anno scolastico alle porte prenderà il via per tutti gli studenti in corso Piemonte, visto che da qualche giorno sono state completate le sei aule al primo piano, che da tempo attendevano di essere consegnate. I lavori avrebbero dovuto essere finiti già da anni, ma tra ritardi, blocchi dei finanziamenti e rimpalli di responsabilità tra le varie amministra-

zioni provinciali, l'intervento è terminato solo pochi giorni fa con la posa in opera del riscaldamento a pavimento, l'intonacatura e l'impiantistica.

Il trasloco della classi dalla succursale a corso Piemonte non coincide-

rà però con la chiusura definitiva di via San Giovanni. Gli arredi delle aule di disegno rimarranno infatti presso il palazzo Solaro di Monterosso, in attesa che venga completato il secondo piano di corso Piemonte.

Intanto, almeno da quest'anno i termosifoni della succursale rimarranno spenti, con un bel risparmio per le casse pubbliche.

### SCUOLA BARGE

40 iscritti in meno

pag. 14

### TRE LETTERE

Il Vescovo ha scritto al mondo della scuola

**SALUZZO** - Alla vigilia del nuovo anno scolastico 2017-2018 il Vescovo di Saluzzo mons. Cristiano Bodo ha indirizzato un messaggio augurale agli alunni, agli insegnanti ed ai genitori.

Ai ragazzi ed ai giovani il Vescovo ricorda che "la scuola è impegno, ordine, sacrificio e non solo divertimento. Ma impegno, ordine, sacrificio sono valori da mettere nello zainetto della mente, perché attrezzano per le grandi scalate".

Agli insegnanti mons. Bodo suggerisce il segreto di un buon docente: "Tra i banchi di scuola, il segreto è un triplice amore: per gli alunni, che stanno davanti, per la disciplina che si insegna, per la propria vocazione educativa".

Infine ai genitori: "Accompagnate i vostri figli nell'avventura scolastica attraverso un'effettiva partecipazione alla vita della scuola, sicuri che ogni pratica partecipativa è la forma più sicura ed efficace di prevenzione al disagio giovanile e alla dispersione scolastica, nonché di promozione sociale, sia dei giovani, sia delle famiglie".

### RIEVOCAZIONE STORICA A SALUZZO SABATO 9

## Invito a tavola con il Marchese



pag. 3

### Venerdì il tentativo dei gemelli Bernard e Martin Dematteis

## Viso, sarà record? Appuntamento alle 10 a Pian del Re

**CRISOLO** - Venerdì 8 settembre i gemelli Bernard e Martin Dematteis tenteranno di entrare nella storia cercando di stabilire il nuovo record di salita sul Monviso, con partenza da Pian del Re. Il tempo ha battuto quello di 1h48'54", fatto registrare 31 anni fa da Dario Viale, un tempo che i gemelli di Rore, campioni della corsa in montagna, vogliono "migliorare".

La partenza è prevista alle 10 dalle sorgenti del Po, e la corsa sarà seguita in diretta proprio

dal "village" istituito alla partenza, ma saranno in tanti coloro che accompagneranno e inciteranno i due atleti sui 1821 metri di dislivello che separano Pian del Re dalla vetta del Re di Pietra. E poi tutti ad attendere i gemelli al loro ritorno, sempre a Pian del Re, per quella che (al di là del risultato) si preannuncia come una grandissima festa, con tanto di pasta party.

Ma il messaggio dei gemelli Dematteis, dopo la tragedia di mercoledì proprio in cima al Monviso, assume una valenza ancora più grande. «Siamo stati molto scossi dalla triste notizia dell'incidente accaduto questa mattina sul Monviso. Ci teniamo a ribadire che venerdì la cosa in assoluto più importante sarà la sicurezza di tutte le persone che verranno a tifare e sostenerci sul percorso. Per cui chiediamo ad ognuno di rispettare e al tempo stesso temere la montagna, salendo con l'adeguata attrezzatura e con la giusta consapevolezza dei propri mezzi e limiti».

Ringraziandovi già per il vostro prezioso sostegno vi chiediamo semplicemente di arrivare fin dove la vostra preparazione e le vostre capacità ve lo consentono, senza mettere a repentaglio la sicurezza vostra e di nessun altro... questo è per noi il record più importante di tutti!.

pag. 29



I gemelli Dematteis a caccia del record sul Monviso

### Mercoledì 6 settembre caduto sulla parete sud del Monviso

## Tragedia in vetta. Morto un 53enne alpinista torinese

**CRISOLO** - Tragico incidente sul Monviso nella mattinata di mercoledì 6 settembre. Un uomo di Giaveno è morto in seguito ad una caduta avvenuta nei pressi dei Fornelli (Furnei), a quota 3750 m. sulla parete sud.

L'uomo, 53 anni, era partito all'alba dal Rifugio Quintino Sella e si trovava in cordata (presumibilmente già in fase di discesa) insieme al figlio, di appena 8 anni. Le cause della tragedia, consumatasi intorno alle ore 11, vanno ricercate in una scivolata da parte di uno dei due alpinisti che, nel precipitare, han-

no coinvolto anche una donna francese.

Immediato l'allarme, lanciato da alcuni operatori del Soccorso Alpino che si trovavano anch'essi in quota e che hanno assistito all'incidente. Altrettanto rapido l'intervento dell'elicottero, che ha recuperato il bambino e la donna mentre, purtroppo, per l'uomo non vi è stato più nulla da fare e il medico non ha potuto far altro che constatare il decesso (per il recupero della salma si dovrà attendere un miglioramento delle condizioni meteo).

### COSTIGLIOLE SALUZZO

## Soldi per gli scavi



pag. 16

### SANFRONTI

Nuova suora all'ospedale di Carità

pag. 12

### SALUZZO

Dodici ortopedici per 2 posti

pag. 2

### SALUZZO

Venerdì 8 Sport in piazza

pagg. 7-8

**BELRAMO**  
**Frenaaaaaaa!**  
c'è bisogno di Revisione  
SALUZZO  
Via Propanotto, 2 (Angolo Via Torino) - Tel. 0175 41387  
CAVOUR  
Via Villafranca, 9 - Tel. 0121 69385  
PINEROLO  
zona Ind.le Porporata - Via Carlo Borra, 17/21 - Tel. 0121 76276



LA TUA AUTO  
NELLE NOSTRE  
MANI.



CARROZZERIA

BUSCA - 0171.943550

